



COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 44
del 18 febbraio 2019

OGGETTO:

Fondi vincolati: contributi regione Umbria – istanza Grimaldi Maria Gabriella (fascicolo n. 193) - rettifica deliberazione n.37/2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

| | | | |
|----------------------------|------------|---|---|
| Dott.ssa Giulia Collosi | Presidente | x | |
| Dott. Massimiliano Bardani | Componente | x | |
| Dott.ssa Eleonora Albano | Componente | | x |

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.E.L., in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTI

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse"*;
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2018, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- che l'Ente non ha ancora trasferito all'O.S.L. il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;

CONSIDERATO CHE

- la sig.ra **Grimaldi Maria Gabriella** ha proposto istanza (prot.n. 76423 del 5 giugno 2018) per l'ammissione alla massa passiva del credito di €5.200,00 sulla scorta della fattura n. 1413 del 12 dicembre 2007;

- il dirigente competente, con nota prot.n. 20825 in data odierna, ha reso l'attestazione di cui all'art. 254, comma 4, T.U.E.L. dalla quale risulta che una parte del credito in questione – pari ad €3.236,71 - è finanziata con un contributo vincolato della regione Umbria per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – legge 9 gennaio 1989, n. 13;
- il dirigente competente, con la predetta nota, ha richiamato l'atto di liquidazione n. 20169 del 9 febbraio 2018, da cui risulta che il restante importo di €1.963,29 non è a carico del Comune di Terni in quanto l'ammontare del contributo in argomento è calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 2, della citata legge n. 13 del 1989;
- è stata pubblicata nell'Albo pretorio la delibera O.S.L. n.37 dell'11/02/19, avente ad oggetto il credito vincolato della sig.ra Grimaldi Maria Gabriella, ma, per mero errore materiale, recante nel deliberato un nominativo difforme (delibera, peraltro, non sottoscritta dal Presidente del collegio);

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di annullare la precedente delibera n.37 dell'11/02/2019;
- di autorizzare gli uffici dell'ente all'emissione di mandato a favore della sig.ra Grimaldi Maria Gabriella per €3.236,71 a valere sulle specifiche risorse vincolate disponibili presso il Tesoriere, previa effettuazione delle verifiche tutte di legge, escludendo il restante importo di €1.963,29 per le motivazioni di cui in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali. Avverso essa è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

| |
|----------------------|
| Giulia Collosi |
| Massimiliano Bardani |